

Gli investimenti per infrastrutture e mobilità sostenibili previsti dalla Legge di Bilancio 2022-2024

I **36,1 miliardi di euro di investimenti** di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) previsti dalla Legge di Bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 hanno l'obiettivo di **potenziare e modernizzare le infrastrutture e i sistemi di mobilità nazionali nell'ottica dello sviluppo sostenibile**, in coerenza con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con gli obiettivi del Green Deal europeo. Tali investimenti rientrano in una strategia di ampio respiro adottata dal Ministero fin dall'avvio del Governo Draghi¹, descritta nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF)² e recentemente ribadita con la Direttiva del Ministro "*Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022*" emanata il 10 gennaio 2022.

La Legge di Bilancio consente di estendere lo sforzo di rilancio del Paese avviato con il PNRR alla seconda metà del decennio, **portando a circa 100 miliardi di euro l'impegno per investimenti di competenza Mims nei prossimi dieci anni** a valere sui fondi del *Next Generation EU* e del Piano Nazionale Complementare (PNC), sui fondi ordinari a disposizione del Ministero e su ulteriori risorse derivanti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27 destinate a infrastrutture e sistemi di mobilità. Inoltre, viene previsto un **aumento strutturale del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale**, che dagli attuali 4,95 miliardi di euro arriverà gradualmente fino a 5,35 miliardi di euro a partire dal 2026.

Gli investimenti previsti dalla Legge di Bilancio sono principalmente orientati:

- allo **sviluppo della mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione del sistema dei trasporti**, in linea con gli obiettivi e le misure del pacchetto europeo "*Fit for 55*" (2 miliardi di euro);
- al **potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, del trasporto rapido di massa e della mobilità locale** (20,6 miliardi di euro);
- alla **manutenzione e realizzazione di infrastrutture stradali, ponti e viadotti** (10,8 miliardi di euro);
- al **rafforzamento delle infrastrutture idriche e al completamento di opere pubbliche** (0,7 miliardi di euro);
- alla realizzazione di **opere necessarie per grandi eventi internazionali ospitati nel nostro Paese**, in particolare le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e il Giubileo 2025 (1,7 miliardi di euro);
- al **rafforzamento della flotta navale** impegnata in attività di salvataggio e alla **digitalizzazione del Mims** per migliorare i servizi ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni (0,3 miliardi di euro).

Con riferimento alla dimensione temporale, le risorse allocate nella Legge di Bilancio si affiancheranno a quelle del PNRR fino al 2026, per garantire la continuità degli investimenti fino all'anno 2036, facendo leva su nuove risorse nazionali. In particolare, **sono previsti 12,3 miliardi di euro dal 2022 al 2026, 11,1 miliardi di euro dal 2027 al 2030, 12,6 miliardi di euro dal 2031 al 2036.**

¹ Si veda la Direttiva Ministeriale 31 marzo 2021, n. 127 concernente gli "*Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021*", emanata dal Ministro Enrico Giovannini.

² Si veda l'Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2021.

Figura 1 - La strategia del Mims: un quadro d'insieme



Strategia di mobilità sostenibile

Una delle principali novità della Legge di Bilancio è la **creazione del “Fondo per la strategia di mobilità sostenibile”** dotato di **2 miliardi di euro**, che finanzierà iniziative per la **trasformazione del sistema dei trasporti nel quadro della lotta al cambiamento climatico** e della riduzione delle emissioni climalteranti. In particolare, gli interventi che potranno attingere alle risorse del Fondo andranno dal rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, all'acquisto di treni a idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, alla realizzazione di ciclovie, allo sviluppo del trasporto merci intermodale, all'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi e aerei, al rinnovo dei mezzi adibiti all'autotrasporto, ecc. Il Fondo integra e potenzia gli investimenti previsti dal PNRR indirizzati ai settori che svolgono un ruolo cruciale nella transizione ecologica, coerentemente con quanto previsto dal pacchetto europeo “Fit for 55”, orientato a ridurre del 55% le emissioni di gas climalteranti entro il 2030 e a conseguire la decarbonizzazione entro il 2050.

Infrastrutture ferroviarie

Gli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie rappresentano uno dei fattori cruciali della strategia decennale di trasformazione della mobilità del Paese descritta nell'Allegato Infrastrutture al DEF. Agli oltre 36 miliardi di euro assegnati al settore dal PNRR e dal PNC, la Legge di Bilancio aggiunge un totale di **15,9 miliardi di euro** destinati a:

- **potenziare la linea Adriatica**, che la Commissione europea, anche grazie all'azione negoziale del Mims, ha proposto di inserire nella rete europea Ten-T *core* nell'ambito dell'impegno volto a rafforzare la rete ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) del Paese. Tale investimento, che affronta un ritardo storico della rete ferroviaria italiana, integra quello previsto dal PNRR e dal PNC (25,1 miliardi di euro) diretto a **portare l'AV/AC nel Mezzogiorno**, con le tratte Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania-Messina, a **velocizzare le tratte “trasversali”** Roma-Pescara e Orte-Falconara e **completare assi chiave** come la Verona-Brennero o l'attraversamento di Vicenza;
- **finanziare i Contratti di Programma RFI per le nuove opere**, incluse quelle commissariate, e la **manutenzione straordinaria della rete nazionale**, fondamentali per adeguare e ammodernare l'infrastruttura in maniera capillare e favorire così il processo di *shift* modale a favore della ferrovia per i passeggeri e le merci.

Trasporto pubblico locale e trasporto rapido di massa

Il trasporto pubblico locale è una leva importante per ridurre le disuguaglianze e rendere le aree urbane del Paese più vivibili e più sostenibili attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dei servizi di mobilità. **I 4,7 miliardi di euro previsti dalla Legge di Bilancio per questo settore appaiono senza precedenti.** In particolare:

- **3,7 miliardi di euro sono destinati allo sviluppo delle metropolitane nelle grandi aree urbane** (Torino, Genova, Milano, Roma e Napoli);
- **1 miliardo di euro è dedicato al trasporto rapido di massa** (tramvie, busvie, ecc.) e si va ad aggiungere agli investimenti del PNRR e a quelli ordinari di competenza del Ministero per la mobilità locale sostenibile.

Gli investimenti sul trasporto pubblico locale e sul trasporto rapido di massa rientrano, in ottica sinergica, all'interno di uno sforzo più ampio per la creazione di infrastrutture necessarie per accelerare la **transizione verso una mobilità sostenibile** e i cambiamenti culturali che questa comporta. Per questo, accanto agli investimenti indicati, è importante sottolineare che la Legge di Bilancio prevede **l'aumento strutturale del Fondo per il concorso agli oneri del Trasporto Pubblico Locale**, che dagli attuali 4,95 miliardi di euro aumenterà gradualmente fino a raggiungere 5,35 miliardi di euro all'anno a partire dal 2026.

Infrastrutture stradali e manutenzione strade, ponti e viadotti

La rete stradale nazionale costituisce una componente strategica essenziale nell'ambito del sistema integrato delle infrastrutture al servizio della domanda di mobilità di persone e merci, nazionali ed internazionali. Per molti anni lo Stato ha ridotto i finanziamenti per la manutenzione della rete stradale, con effetti negativi sulla mobilità e la sicurezza. Con la Legge di Bilancio 2021 questa tendenza viene ribaltata, stanziando **10,8 miliardi di euro per il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture stradali**. Di questi:

- 4,5 miliardi di euro sono previsti per il **Contratto di Programma 2022-2026 con Anas**, che gestisce 32.000 chilometri di rete stradale;
- 1,4 miliardi di euro sono destinati a **interventi su ponti e viadotti presenti sulle strade provinciali** per il loro adeguamento rispetto alle linee guida emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- 3,3 miliardi di euro sono riservati al **miglioramento delle strade di competenza di Regioni, Province e Città metropolitane**. Per la prima volta dopo molti anni, le Regioni riceveranno fondi per il potenziamento delle strade di loro competenza, mentre 50 milioni di euro sono dedicati alle **strade delle aree interne** di collegamento con le direttrici principali e con i centri urbani;
- 1,4 miliardi di euro sono destinati alle **autostrade A24 e A25** e alle infrastrutture stradali regionali, con particolare riferimento all'**autostrada Tirrenica**, al fine di migliorare la mobilità delle regioni interessate (Lazio, Toscana e Liguria), e alla realizzazione dell'**autostrada Cispadana**.

Infrastrutture idriche e opere pubbliche

La Legge di Bilancio prevede **440 milioni di euro dal 2022 al 2027 per la realizzazione del "piano invasi"** basato su progetti già disponibili, rafforzando ulteriormente **l'impegno senza precedenti (3 miliardi di euro) per il miglioramento delle infrastrutture idriche** previsto dal PNRR. L'investimento del Mims sulle risorse idriche è fondamentale per colmare l'attuale gap infrastrutturale, soprattutto nel Mezzogiorno, e assicurare una loro gestione più efficiente nel quadro delle politiche nazionali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Nell'ottica di utilizzare al meglio tutte le risorse messe in campo e abilitare un settore chiave come quello delle opere pubbliche, sono previsti fondi per **255 milioni di euro a supporto del completamento di**

opere avviate e per la demolizione di opere abusive, nonché per l'adeguamento dei contratti per opere pubbliche a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime.

Grandi eventi internazionali

Il successo degli appuntamenti internazionali delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e del Giubileo 2025 dipenderà in gran parte dalla realizzazione di adeguati investimenti infrastrutturali, che permetteranno non solo di avere un positivo impatto sui territori interessati da un punto di vista economico e di valorizzazione delle sue risorse, ma anche di contribuire alla promozione dell'immagine dell'Italia a livello internazionale. La Legge di Bilancio individua **384 milioni di euro di investimenti aggiuntivi per le Olimpiadi e 1,3 miliardi di euro per la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali al Giubileo.**

Altri interventi

La Legge di Bilancio prevede inoltre:

- **300 milioni di euro per l'ammodernamento della flotta che opera nelle attività di *Search and Rescue (SAR)* effettuate delle Capitanerie di Porto** per garantire un efficace presidio del mare e l'efficacia delle operazioni di soccorso;
- **8 milioni di euro per la digitalizzazione dell'attività del Ministero** per rendere più efficiente il lavoro dei Provveditorati per le Opere Pubbliche e delle Motorizzazioni Civili, al fine di garantire migliori servizi ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni.

Tabella 1 - Risorse Aggiuntive Mims, Investimenti (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), in milioni di euro

SETTORI E DESCRIZIONE INVESTIMENTI	RISORSE 2022-2026	RISORSE 2027-2030	RISORSE 2030-2036	TOTALE RISORSE
STRATEGIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE				
Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (autobus, ciclovie, trasporto merci intermodale, rinnovo mezzi autotrasporto)	200	800	1.000	2.000
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE				
Alta velocità e alta capacità della linea ferroviaria Adriatica, anche al fine dell'inserimento nella rete core <i>Ten-T</i>	700	1.450	2.850	5.000
Cdp RFI parte investimenti (incluse opere commissariate)	550	2.000	3.200	5.750
CdP RFI parte servizi (CdP-S). Risorse per la manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale	4.500	600	0	5.100
Torino - Lione: completamento IV lotto e opere compensative	57,0	0,0	0,0	57,0
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E TRASPORTO RAPIDO DI MASSA				
Le metropolitane nelle grandi aree urbane (Torino, Milano, Roma, Napoli, Genova)	650	1.250	1.800	3.700
Trasporto rapido di massa	350	500	150	1.000
Impianto di trasporto a fune di Savona	1	0	0	1
INFRASTRUTTURE STRADALI E MANUTENZIONE STRADE, PONTI E VIADOTTI				
Cdp ANAS 2022-2026 (incluse opere commissariate)	750	1.400	2.400	4.550
Infrastrutture stradali sostenibili di regioni (incluso Friuli-Venezia Giulia per strade statali nella regione), province e città metropolitane (non compresi in PNRR)	950	1.200	1.200	3.350
Ponti e viadotti strade provinciali	500	900	0	1.400
Strade delle aree interne	50	0	0	50
Infrastrutture Stradali Regionali - Cispadana	130	70	0	200
Infrastrutture Stradali Regionali - Tirrenica	200	0	0	200
Strada dei parchi A24 / A25	250	750	0	1.000
INFRASTRUTTURE IDRICHE E OPERE PUBBLICHE				
Piano invasi idrico (integrativo e complementare PNRR su progetti già disponibili)	360	80	0	440
Fondo adeguamento prezzi	100	0	0	100
Fondo prosecuzione opere	150	0	0	150
Fondo demolizione opere abusive	4	0	0	4
Fondo salva-opere	1	0	0	1
GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI				
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi stradali	225	0	0	225
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi ferroviari	61	0	0	61
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi per il TPL	38	0	0	38
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - riqualificazione della variante Lecco - Bergamo, ex SS639	40	0	0	40
Adeguamento pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo	20	0	0	20
Opere e interventi funzionali al Giubileo 2025	1.335	0	0	1.335
ALTRI INTERVENTI				
Rinnovo flotta navale Capitanerie di Porto - Ammodernamento navale costiera SAR	102	132	66	300
Investimenti in informatica	7	1	0	8
TOTALE MIMS	12.281	11.133	12.666	36.080